

dizioni nette. Le difficoltà mi piacciono; lotto con l'Europa, lotterò col Barone Ricasoli, *cela me plait*.

6 novembre '60. Cavour mi dice che ammira Ricasoli per il suo carattere, ma crede s'inganni sul restare al governo della Toscana. Un giorno, aggiunge, mi chiese a tavola, « si vous prenez Mazzini, qu' est ce « que vous en ferez? »

\* \* \*

Un riepilogo su quanto ho narrato in questa seconda parte del lavoro è semplice:

Se dal quarto volume del *Carteggio Cavour-Nigra* risulta l'azione incessante spiegata dal giovane diplomatico per spingere il suo superiore nella via rivoluzionaria oramai indispensabile, da quanto ho riferito apparisce che maggiormente persuasivo fu il consiglio che ebbe costantemente a rivolgergli il Ricasoli, trascinandolo in quella politica del doppio gioco nella quale trovò la maniera per superare le immani difficoltà del momento. Anche qui dunque, come a Palestro, può ripetersi la storica frase da Re Vittorio indirizzata agli Zuavi: « Ici il y a de la gloire pour tous ».